

Citta' metropolitana di Torino

Servizio risorse idriche

DPGR n. 10/R 2003 e s.m.i. - Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera relativa alla domanda in data 7/6/2019 della San Lorenzo Srl di derivazione d'acqua ad uso energetico dal T. Dora Riparia in Comune di Collegno.

Posizione n. **155/167** (da citare sempre nella risposta)

**Ordinanza del Dirigente della
Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera**

Premesso che

Con **domanda in data 7/6/2019** la **SAN LORENZO S.r.l.** ha richiesto la concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico e rilevato che tale derivazione presenta le seguenti caratteristiche:

Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Torrente Dora Riparia

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Collegno, quota 253,9 metri s.l.m. - località "Basse Dora"

Portata derivata massima istantanea: 38.000 litri/s

Portata derivata media annua: 19.300 litri/s

Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Collegno – Foglio 9, Mappale 14 e 541

Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Torrente Dora Riparia

Comune ove è ubicata la restituzione: Collegno, quota 252,0 metri s.l.m.

Salto medio ai fini della concessione: 2,35 metri

Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 445 kW

Potenza nominale di picco: 876 kW

Producibilità stimata: 3,23 GWh annui

La San Lorenzo S.r.l. ha presentato altresì contestuale domanda di avvio della Fase di Verifica della procedura di VIA ai sensi della L.R. 40/98 e s.m.i. e del D.Lgs 152/2006 relativamente al progetto "*Impianto idroelettrico Basse Dora sul Fiume Dora Riparia*" inerente alla predetta domanda di concessione e domanda di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio del citato impianto idroelettrico in Comune di Collegno;

l'iniziativa di cui alle domande in parola propone, con un intervento puntuale, la realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico ad acqua fluente, costituito da opera di presa, corpo macchina e restituzione localizzate presso la sponda destra del T. Dora Riparia, in stretta corrispondenza dell'esistente traversa localizzata in località Basse Dora del Comune di Collegno;

la traversa esistente e oggetto dell'iniziativa in parola risulta essere già interessata dalla derivazione d'acqua assentita ad uso energetico alla Antaeus s.s. in forza della D.D. n. 833-336593 del 9/11/2004 di rinnovo dell'originaria concessione di derivazione d'acqua di cui al D.M. n. 2822 del 7/6/1941 (n. pr. 155/27) e caratterizzata da opera di presa in sponda destra del T. Dora Riparia;

l'iniziativa proposta dalla San Lorenzo S.r.l., secondo quanto riportato nell'ambito della documentazione progettuale allegata alla predetta domanda di concessione, intende valorizzare da un punto di vista energetico il salto idraulico creato per effetto della sopra richiamata traversa che

sarà appositamente sopraelevata mediante uno specifico sbarramento mobile; ciò nel rispetto della citata utenza idroelettrica esistente nei confronti della quale il progetto in parola rimarrebbe subordinato e fatti salvi gli attuali obblighi di rilascio delle portate di Deflusso Minimo Vitale (DMV).

Dato atto che la predetta domanda di concessione di derivazione d'acqua in data 7/6/2019:

- è presentata in concorrenza con la domanda in data 30/11/2018 di Q Energie S.r.l., già oggetto di pubblicazione sul B.U.R.P. n. 18 del 2/5/2019;
- risulta pervenuta entro i quaranta giorni indicati dalle apposite disposizioni regolamentari per la presentazione di domande in concorrenza;
- presenta, da un punto di vista formale, gli allegati tecnici previsti dall'Allegato A al D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. e pertanto possiede i requisiti minimi di procedibilità richiesti a norma del medesimo Regolamento regionale.

Considerato che

il Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07 - ubica l'intervento in questione nell'area idrografica "AIII Dora Riparia" ed il corso d'acqua è inserito tra i "corsi d'acqua naturali significativi";

il Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24/2/2010 e successivamente, con riferimento al secondo ciclo di pianificazione, adottato con Delib. n. 7 del 17/12/2015 e approvato con Delib. n. 1 del 3/3/2016 - classifica il tratto d'alveo interessato dall'intervento in questione e compreso nel corpo idrico codice "06SS4F173pi" in stato ecologico "sufficiente", stato chimico "buono" e stato ambientale complessivo "non buono" con obiettivi di qualità ecologico "buono" posticipato al 2021 e chimico "buono" conseguito al 2015";

dal Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le "Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili", risulta che l'intervento si colloca in area di "repulsione" con riferimento alle seguenti categorie:

- tratti già sottesi da impianti idroelettrici esistenti o con concessione già rilasciata;
- aree inserite in classe III dalla Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAI;

con riferimento alle Norme di Attuazione e alle Tavole del vigente PTC2 l'area di intervento risulta inoltre inclusa all'interno della (ovvero adiacente alla) delimitazione:

- "Corridoio del sistema infrastrutturale di Corso Marche" di cui agli artt. 8 e 39 delle citate Norme;
- "Area speciale di Corso Marche" di cui agli artt. 8 e 40 delle citate Norme;

Visti

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il D.Lgs. 387/2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

La legge 7/8/2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Il Decreto Legislativo 30/06/2016 n. 127 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";

La Legge Regionale 14/12/1998 n. 40 e s.m.i. “*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*”

Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: “*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*” come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

Il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: “*Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)*”;

Il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: “*Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)*”;

Il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: “*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*”;

Il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R – Regolamento regionale recante: “*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)*”;

La D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il “*Piano di Tutela delle Acque (PTA)*”;

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le “*linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili*”;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo) n. 1 del 24/2/2010, “*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*”, la Delib. n. 7/2015 e la Delib.n. 1/2016 rispettivamente di adozione e approvazione del “*Riesame e Aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021*”;

La “*Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano*” (“*Direttiva Derivazioni*”) di cui alla Delib. del Comitato Istituzionale dell'AdBPo n. 8/2015 come modificata e integrata con la Delib. della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 3/2017 in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 29/STA del 13/02/2017;

La Delib.del Comitato Istituzionale della AdBPo n. 4/2017, di “*Adozione della Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di gestione del Distretto idrografico e successivi riesami e aggiornamenti o Direttiva Deflussi Ecologici*” in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 30/STA del 13/02/2017;

La Delib. del Comitato Istituzionale della AdBPo n. 8/2016 “*Art. 66 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. di adozione del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto idrografico del fiume Po*”;

La Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

ORDINA

1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Collegno**, che dovrà successivamente provvedere a restituirla alla scrivente Direzione, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni/osservazioni** o con l'esplicita dichiarazione “**non sono state presentate opposizioni**”;

2) di **pubblicare la presente Ordinanza sul B.U.R.P.** inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite l'apposita procedura web; a tale proposito si evidenzia che, trattandosi di domanda concorrente alla citata istanza in data 30/11/2018 di Q Energie S.r.l., **la pubblicazione della domanda in parola non potrà dare luogo ad ulteriori concorrenze**, ma costituisce esclusivo adempimento all'art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i..

COMUNICA

- a) vista la domanda di connessione alla rete elettrica presentata dalla Società richiedente ad e-distribuzione in data 06/06/2019 e acquisita agli atti unitamente alla domanda in oggetto, **di assegnare alla San Lorenzo S.r.l.**, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., **45 giorni per la presentazione alla Direzione scrivente del preventivo di connessione alla rete elettrica esplicitamente accettato, decorrenti dalla data di emissione e trasmissione dello stesso da parte del Gestore di rete;**
- b) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:
- l'Amministrazione procedente è la Città metropolitana di Torino;
 - l'Ufficio responsabile del procedimento di concessione di derivazione d'acqua è l'Ufficio "*Derivazioni di Acque Pubbliche, acque minerali e termali e fonti rinnovabili*" della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
 - la persona responsabile del procedimento di Concessione e di Autorizzazione Unica è il dott. Luca Iorio;
 - il procedimento di concessione adottato è disciplinato dall'art. 11 e seguenti del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i.;
 - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal medesimo D.P.G.R.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, c. 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è il "Comitato di Direzione Generale";
 - ai sensi dell'art. 2, c. 9ter della L. 241/1990 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- c) **il procedimento di concessione di derivazione d'acqua è sospeso** in attesa dell'acquisizione di quanto richiesto alla lett. a) e nelle more dello svolgimento degli adempimenti procedurali previsti per la fase di Verifica della procedura di VIA; istruttoria di competenza del Nucleo VAS e VIA di questa Amministrazione e preliminare rispetto all'avvio del procedimento di concessione di derivazione d'acqua ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i.;
- d) in conformità ai disposti di cui al D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i. il procedimento di Autorizzazione Unica di cui al D.Lgs 387/2003 è sospeso fino alla conclusione della fase relativa alla concorrenza;
- e) come già anticipato con separate note, **anche il procedimento relativo alla citata domanda di concessione di derivazione d'acqua presentata in data 30/11/2018 da Q Energie S.r.l. è sospeso** al fine di consentire alla domanda concorrente e oggetto della presente Ordinanza l'espletamento degli adempimenti di cui alle lett. a) e c), ancora necessari al fine di consentire, successivamente, la valutazione contestuale di entrambi i progetti in concorrenza;

- f) di formulare espressa riserva in ordine alla possibilità di prosieguo dell'istruttoria in assenza del riscontro previsto alla lett. a). A tale proposito, secondo i disposti di cui al D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i., si ritiene opportuno evidenziare a **e-distribuzione S.p.A.**, al fine del corretto rilascio del suddetto preventivo di connessione, che trattasi di domanda in concorrenza e pertanto alternativa alla precedente domanda di Q Energie S.r.l. (già cod. rintr. 190107316);
- g) i Soggetti in indirizzo sono invitati a far conoscere tempestivamente all'Amministrazione scrivente qualora ravvisino la necessità dell'acquisizione di ulteriori pareri di altri Enti/soggetti non elencati in indirizzo, ai fini della loro convocazione nell'ambito del procedimento;
- h) dalla data della presente, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso lo Sportello Ambiente (in C.so Inghilterra 7, Torino - piano terra, negli orari di apertura come segnalati sul sito istituzionale alla pagina <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/sportello-ambiente>), esclusivamente previa richiesta indirizzata al responsabile del procedimento. Gli utenti esterni e gli Enti competenti possono consultare la documentazione progettuale, sul sito web di questa Amministrazione all'indirizzo: <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/via/ufficio-deposito-progetti/verifica-depositati>. In ogni caso si ricorda che **i soggetti che, nell'ambito delle proprie competenze, avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, potranno farne richiesta direttamente al proponente** rivolgendosi alla progettista referente Dott. Ing. Marta Begliatti: e-mail: marta.begliatti@alice.it ;
- i) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio	mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it
Comando Militare Esercito Piemonte		cme_piemonte@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Agenzia Interregionale per il Fiume Po (A.I.Po)	Ufficio operativo di Torino Sede centrale di Parma	ufficio-to@cert.agenziapo.it protocollo@cert.agenziapo.it
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Difesa del Suolo	difesasuolo@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tecnico Regionale	tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 3		aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
SMAT S.p.A.		affarisocietari@smatorino.postecert.it
Città metropolitana di Torino	Nucleo VAS e VIA (TA0r)	c.a.: dott. Massimo Dragonero
Città metropolitana di Torino	Direzione generale - Azioni integrate con gli EE.LL. (RA5)	c.a. ing. Vettoretti c.a. dott. Gabriele Papa
Città metropolitana di Torino	Dipartimento Sviluppo Economico - F.S. Tutela flora e fauna (SA0)	c.a.: dott.ssa Paola Violino

Città metropolitana di Torino	Direzione Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità (UA0)	c.a.: arch. Irene Mortari
Città di Torino	Settore Ponti e Vie d'Acqua	infrastrutture.mobilita@cert.comune.torino.it
Città di Collegno	Sindaco Settore Urbanistica e Ambiente Uff.Tecnico LL.PP.; Set. Edilizia Albo Pretorio Comunale	posta@cert.comune.collegno.to.it
Telt Sas		rfi-dpr-dtp.to.it.oc@pec.rfi.it
Enac		protocollo@pec.enac.gov.it
Enav S.p.A.	Area Operativa Progettazione Spazi Aerei Settore Ostacoli	protocollogenerale@pec.enav.it
e-distribuzione S.p.A.	Codice rintracciabilità: 190107316	e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Antaeus Società Semplice		antaeus@cert.workshopdesign.it
Consorzio II grado "Unione Bealere derivate dalla Dora Riparia"		c/o Presidente geom. Andrea Remoto andrea.remoto@geopec.it
Q Energie S.r.l.		qenergiesrl@legalmail.it
Proponente: SAN LORENZO S.r.l.		srlsanlorenzo@legalmail.it

I) in conformità ai disposti di cui al D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i. la presente è inviata anche a Q Energie S.r.l. titolare della citata domanda in data 30/11/2018.

IL DIRIGENTE

dott. Guglielmo FILIPPINI

LI